

ISTITUTO NAZIONALE CASE PER IMPIEGATI DELLO STATO

I.N.C.I.S.

Lavori di costruzione di n.2 palazzine (A-B) in Via Bastioni in Brindisi.

IMPRESA D'AGOSTINO TIBERIO = AIROLA =

oooooooooooooooooooo

VERBALE DI PROVA DI CARICO DI UN SOLAIO

L'anno 1952, il giorno 6 settembre, in Brindisi, nel cantiere suddetto, io sottoscritto Ing. Dr. Franco Pascuale, Direttore dei Lavori, assistito dal Geom. Leonardo Scarimbolo, assistente ai lavori per incarico dell'I.N.C.I.S. in contraddittorio con la Impresa D'Agostino Tiberio, rappresentata dal titolare della medesima, ho proceduto alle operazioni di collaudo di un solaio dei fabbricati in oggetto, da me scelto d'accordo con la Impresa, come qui sotto si descrive:

Ubicazione: - Il solaio sottoposto alla prova di carico è quello situato al primo piano del fabbricato (A) Int. I - vano posto all'angolo del fabbricato fra la rampa di accesso da Via Bastioni ed il cortile interno, delle dimensioni interne fra le travi del telaio di ml. 8,50 x 5,00, con solaio misto a nervature parallele al lato di ml. 5,00.

La zona di solaio da sottoporre alla prova di carico è costituita da una striscia parallela alle nervature

re, larga ml.1,10 e lunga ml.5,00 nella parte centrale della stanza (Solaio h. .cm.21; Interasse travetti cm.22). (B-4)

Dopo aver constatata l'assenza di qualsiasi carico accidentale sopra il solaio ed aver collocato un flessimetro SIMPLEX OMS nel centro della linea mediana della striscia, si è dato inizio alla posa in sito del carico accidentale di 250 Kg. /mq, oltre ad un carico supplementare di Kg.50/mq. per tener conto del peso del pavimento non ancora eseguito, in totale, quindi, Kg. 300/mq. uniformemente distribuito, realizzato mediante sacchetti di cemento di 50 Kg. in ragione di n.33 sacchetti.

Terminato il primo carico, alle ore II è stata fatta la lettura del flessimetro che è risultata di 8/10 di mm. - Dopo di che, il carico è stato portato a 400 Kg. /mq. e ripetuta la lettura, questa è risultata di 10/10 di mm.

Alle ore 12,30 sono state sospese le operazioni.

Il giorno 7 successivo, si è ripetuta la lettura dello strumento, sempre con il solaio gravato dal carico di 400 Kg./mq. che è risultata invariata (10/10 mm)

Si è proceduto, quindi, allo scarico del peso gravante sul solaio, che è terminato alle ore II.

Il flessimetro è tornato alla posizione iniziale

(la deformazione permanente può valutarsi inferiore ad I/10 di mm.).

Dato il comportamento elastico del solaio, abbiamo ritenuto superflua la determinazione della freccia teorica e dichiariamo che il solaio è da ritenersi idoneo al normale uso di Civile abitazione.

Tale validità possiamo estenderla agli altri solai delle due palazzine (A e B) che, pur non essendo stati sottoposti alla prova di carico, come il solaio sopra=detto (di luce massima), tuttavia sono stati progetta=ti e costruiti con gli stessi criteri di quello preso in esame.

Brindisi li 8 9.1952

L'IMPRESA

L'ASSISTENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*